Provincia
di Pesaro e Urbino
I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
tel.: 0721.359.1 - fax: 0721.359.441
www.provincia.pu.it

Il giorno venti del mese di dicembre dell'anno 2016, alle ore 16,00, presso la sede della Provincia di Pesaro e Urbino, si è riunita la delegazione trattante,

A) ***DI PARTE PUBBLICA*** *(ai sensi dell'art. 10, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999 e in esecuzione della deliberazione G.P. n. 62/2015)*, composta come segue:

- Domenicucci Marco *(direttore generale)*, con funzioni anche di presidente
- Benini Rita *(segretario generale)*

B) ***DI PARTE SINDACALE*** *(ai sensi dell'art. 10, comma2, del CCNL dell'1.4.1999)*, composta come segue:

a) i componenti delle rappresentanze sindacali unitarie (R.S.U.):

- Angeletti Mauro
- Bertuccioli Graziella
- Caramel Simone
- Cordella Roberto
- Feduzi Nancy
- Formica Luca
- Fraternale Cesaroni Paola
- Gili Maurizio
- Luchini Filippo
- Scardino Grazia Rosaria
- Smerilli Bibiana
- Vichi Alfeo
- Nucci Flavio

b) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

- C.G.I.L. FP
- C.I.S.L. FP
- U.I.L. FPL
- DICCAP - Dipartimento enti locali camere di commercio- polizia municipale
- C.S.A. Regioni ed autonomie locali

per la sottoscrizione

del CCDI del personale dei livelli - Parte economica 2016

Provincia
di Pesaro e Urbino

I - 61121 Pesaro, viale Gramsci 4
tel.: 0721.359.1 - fax: 0721.359.441
www.provincia.pu.it

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI PROVINCIALI DEI LIVELLI

Parte economica 2016

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI	pag.	1
ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE	**pag.**	**1**
ART. 2 - DECORRENZA E DURATA	pag.	1
TITOLO II – PARTE ECONOMICA 2016	**pag.**	**2**
ART. 3 - DETERMINAZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE	pag.	2
ART. 4 - CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE	pag.	2
ART. 5 - DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2016	pag.	3
ART. 6 - DETERMINAZIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE PER FINANZIARE IL LAVORO STRAORDINARIO	pag.	4
TITOLO III - DISPOSIZIONI FINALI	**pag.**	**5**
ART. 7 - CONFERMA NORME PRECEDENTI	pag.	5
ART. 8 - DISPOSIZIONI FINALI	pag.	5

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1
AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente contratto collettivo decentrato integrativo **(CCDI)** si applica a tutto il personale non dirigente, a tempo indeterminato o determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, ovvero a tempo parziale, assegnato alle funzioni *"fondamentali"* e di *"amministrazione generale"*, del nuovo ente di area vasta, Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi della legge 56/2014, e determina diritti ed obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro.

2. Il CCDI suddetto si applica anche al personale assegnato alle funzioni *"non più fondamentali"* dell'ente, ivi comprendendo il personale assegnato alla vigilanza, di cui alla L.R. 3/2016, con le seguenti limitazioni:

   - **fino al 31.3.2016**, *per i dipendenti trasferiti alla Regione Marche in quanto collegati alle funzioni di cui alla L.R. 13/2015;*

   - **fino alla data di maturazione del diritto a pensionamento/prepensionamento**, *per i dipendenti collegati alle funzioni di cui alla L.R. 13/2015, ma che non sono stati trasferiti alla Regione Marche in quanto dichiarati in esubero per motivi finanziari della Provincia, nel biennio 2015/2016;*

   - **fino al 31.12.2016**, *per i dipendenti collegati al "Mercato del lavoro", assegnati funzionalmente alla Regione Marche, salvo proroga della convenzione sottoscritta tra la Provincia di Pesaro e Urbino e la Regione stessa.*

3. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del CCNL del personale dei livelli dell'1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL stipulato il 22.1.2004, il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione, presso la Provincia di Pesaro e Urbino, di un successivo contratto collettivo decentrato integrativo per il personale dei livelli.

ART. 2
DECORRENZA E DURATA

1. Il presente contratto decentrato aziendale - per il personale di cui al precedente art. 1 - ha valenza temporanea e natura esclusivamente economica, per l'anno 2016, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 7, comma 2.

2. Le parti si riservano di riaprire il confronto, qualora intervengano nuove disposizioni di legge e/o contrattuali, che riguardino tutti o specifici istituti disciplinati dal presente contratto, nonché qualora venga effettuata la riorganizzazione dell'ente, a seguito del completamento del processo di riordino istituzionale avviato con la legge 56/2014.

TITOLO II
PARTE ECONOMICA 2016

ART. 3
DETERMINAZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE

1. La delegazione trattante prende atto che, per l'anno 2016, sono determinate le risorse decentrate del personale dei livelli in complessivi **€. 2.210.342,30**, ripartite come segue:

   - *risorse di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004* ***(stabili): € 1.993.771,10*** **(valore depurato di €. 464.352,23 per effetto del trasferimento, dall'1.4.2016, di n. 119 dipendenti provinciali alla Regione Marche);**
   - *risorse di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004 (variabili):* ***€. 216.571,20;***

   come da determinazione del dirigente del Servizio 4 - Gestione amministrativa delle risorse umane - Sviluppo organizzativo - Formazione del personale n. 1370 del 16.9.2016.

ART. 4
CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE

1. Le risorse di che trattasi vengono utilizzate dal dirigente/direttore generale/segretario generale competente, nel rispetto dei criteri previsti dai precedenti CC.CC.DD.II. vigenti, e, in particolare, del 28.12.2012, del 16.6.2015 e dell'8.7.2016, fatto salvo quanto previsto dal presente contratto.
2. ***Dall'1.1.2016***, il comma 3 dell'art. 15 *"Criteri per l'erogazione dell'indennità di maneggio valori"* del CCDI, sottoscritto il 28.12.2012, è sostituito come segue:

   "3. L'indennità - da liquidarsi con cadenza annuale - compete, limitatamente alle sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito al maneggio dei valori di cassa e in modo proporzionato al valore medio mensile di quelli maneggiati, secondo le seguenti fasce:

   - **euro 1,55 giornalieri, per un maneggio di valori mensile medio non inferiore ad €. 30.000,00;**
   - **euro 1,00 per un maneggio di valori mensile medio compreso tra €. 10.001,00 ed €. 29.999,00;**
   - **euro 0,50 per un maneggio di valori mensile medio compreso tra €. 2.500,00 ed €. 10.00,00".**

3. ***Dall'1.1.2016***, l'ammontare delle risorse - già quantificate sulla base dei criteri di cui agli accordi decentrati vigenti e destinate a finanziare, nel precedente anno 2015, il salario accessorio relativo alle indennità contrattuali del personale collegato alla funzione non più fondamentale dell'area vasta: *"Mercato del lavoro"* - costituisce limite massimo, non superabile, al fine del loro utilizzo da parte del dirigente competente.
4. Le limitazioni di cui al precedente comma 3 sono applicate, per la quota parte ***(mesi 3, dall'1.1.2016 al 31.3.2016)***, anche per il personale già provinciale, collegato alle funzioni di cui alla L.R. 13/2016, trasferito alle dipendenze della Regione Marche dall'1.4.2016.
5. In ogni caso le risorse decentrate annuali sono finalizzate:

   - **ad assicurare la corrispondenza fra i compensi/produttività/retribuzione di risultato riconosciuti e il miglioramento dei servizi erogati, secondo obiettivi predefiniti;**
   - **alla valorizzazione del merito, sia in termini di gruppo che individuale;**
   - **all'incentivazione della qualità delle prestazioni lavorative, a beneficio dei cittadini;**

- **alla necessità di implementazione e valorizzazione delle competenze e professionalità dei dipendenti, anche attraverso il riconoscimento dell'esperienza professionale maturata,**

garantendo, più in generale, l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, l'efficienza e trasparenza dell'attività della Provincia di Pesaro e Urbino, nella sua nuova veste di *"ente di area vasta"* - **quale perno dei servizi *"in rete"*** - in continuità con gli indirizzi politici forniti in precedenza con decreto n. 64/2015, ***"... incentivando sempre più gli interventi di assistenza tecnico-amministrativa da rendere a favore degli enti locali del territorio, nell'ambito di un processo di efficace cooperazione fra le istituzioni pubbliche, mediante un sistema strutturato di relazioni di collaborazione atto ad assicurare:***

- ***concretezza alla strategia di contrasto alle duplicazioni e sovrapposizioni di funzioni e competenze;***
- ***uniformità nell'agire della P.A.;***
- ***razionalizzazione della spesa pubblica;***
- ***incremento della "qualità" dei servizi forniti nell'ambiente esterno e sui fruitori finali (cittadini);***
- ***condivisione di buone prassi, nell'ambito di strategie di sviluppo dei processi organizzativi;***
- ***ottimizzazione nella gestione delle risorse umane delle PP.AA., attraverso la valorizzazione delle professionalità già in servizio.***

ART. 5
DESTINAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2016

1. L'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2016 è, orientativamente, quello risultante nella tabella sotto riportata:

CONTRATTO COLLETTIVO *di riferimento*	**ISTITUTO CONTRATTUALE**	**IMPORTI DESTINATI ALL'ISTITUTO CONTRATTUALE**	**..... di cui a destinazione vincolata**
22.1.2004 - *art. 33*	Indennità di comparto	195.504,28	195.504,28
1.4.2009 - *art. 15, c. 2, lett. k)*	Indennità di direzione ex 8^ q.f.	4.002,69	4.002,69
	Assegno *"ad personam"* ex regionali *(fino il 31.3.2016*	18.815,20	18.815,20
1/4/1999 - *art. 17, c. 2, lettera a)*	Produttività	532.348,53	
1/4/1999 - *art. 17, c. 2, lettera b)*	Progressione economica orizzontale	633.997,52	633.997,52
1/4/1999 - *art. 17, c. 2, lettera c)*	Retribuzione di posizione e di risultato P.O e A.P.	333.618,69	271.118,69
1/4/1999 - *art. 17, c. 2, lettera d)*	Turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo	213.886,36	
1/4/1999 - *art. 17, c. 2, lettera e)*	Disagio	40.000,00	
1/4/1999 - *art. 17, c. 2, lettera f)*	Specifiche responsabilità	150.000,00	
1/4/1999 - *art. 17, c. 2, lettera g)*	Attività correlate a risorse che specifiche disposizioni di legge	82.244,22	82.244,22

	finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale		
1/4/1999 - ***art. 17, c. 2, lettera i)***	Altre specifiche responsabilità ***(responsabili dei tributi, responsabili archivisti informatici, URP, formatori professionali, messo notificatore quale ufficiale giudiziario, personale addetto alla protezione civile)***	5.460,00	
14/9/2000 - ***art. 34, c. 2***	Docenza	464,81	
TOTALE		**2.210.342,30**	**1.205.682,60**

2. Gli importi di cui al precedente comma 1 sono comprensivi dei valori economici necessari a finanziare il salario accessorio relativo a tutte le indennità contrattuali del personale collegato alla funzione non fondamentale in materia di *"Mercato del lavoro"* ***(€. 260.715,98)***, che costituisce, ai sensi e per gli effetti di cui al precedente art. 4, comma 3, limite massimo per l'utilizzo - nell'anno 2016 - delle relative risorse da parte del dirigente competente.

3. Gli importi di cui al precedente comma 1 sono, altresì, comprensivi dei valori economici necessari a finanziare, fino il 31.3.2016, il salario accessorio relativo a tutte le indennità contrattuali del personale collegato alle funzioni non più fondamentali di cui alla L.R. 13/2015 ***(€. 122.437,24)***, che costituisce, ai sensi e per gli effetti di cui al precedente art. 4, comma 4, limite massimo per l'utilizzo delle relative risorse da parte del dirigente competente, nel periodo: 1.1.2016 - 31.3.2016.

ART. 6
DETERMINAZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE PER FINANZIARE IL LAVORO STRAORDINARIO

1. La delegazione trattante prende atto che, con determinazione n. 1370 del 16.9.2016, il dirigente del Servizio 4 - Gestione amministrativa delle risorse umane - Sviluppo organizzativo - Formazione del personale ha determinato l'ammontare delle risorse destinate, per l'anno 2016, al finanziamento dell'istituto del lavoro straordinario dei dipendenti dei livelli nella misura di € 207.308,20 *(valore depurato di €. 44.078,69 per effetto del trasferimento, dall'1.4.2016, di n. 119 dipendenti provinciali alla Regione Marche).*

2. Le risorse di che trattasi sono utilizzate dalla dirigenza nel rispetto delle direttive fornite dal direttore generale.

TITOLO III
DISPOSIZIONI FINALI

ART. 7
CONFERMA NORME PRECEDENTI

1. Restano in vigore, dall'1.1.2016 - ovvero dalla diversa data indicata qui indicata - i precedenti accordi decentrati, per la parte non espressamente modificata dal presente CCDI, e, in particolare:

   - *CCDI del personale dei livelli: Parte normativa 2011/2013, sottoscritto il 28.12.2012;*

   - *CCDI del personale dei livelli: Parte normativa 2013/2015, sottoscritto il 16.6.2015.*

2. Qualora non venga sottoscritto, entro il 31.12.2016, il CCDI relativo all'utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2017, fino al giorno precedente a quello di sottoscrizione del nuovo CCDI, sono provvisoriamente destinati, per l'anno 2017:

   - *al finanziamento per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività:* ***€. 1.838.987,03, di cui €. 260.715,98, per il personale collegato alla funzione non fondamentale "Mercato del lavoro"****, e cioè lo stesso ammontare delle risorse finanziarie aventi carattere di certezza, stabilità e continuità stabilite per l'anno 2016 (VALORE DEPURATO DELLE RISORSE RELATIVE AL PERSONALE TRASFERITO ALLA REGIONE MARCHE EX L.R. 13/2015),* **fatte salve le decurtazioni previste per legge o contratto, ovvero derivanti dal completamento del processo di riordino istituzionale, di cui alla legge 56/2014**;

   - *al finanziamento del lavoro straordinario:* ***€ 192.614,98****, e cioè lo stesso ammontare previsto per detto istituto per il personale, con riferimento all'anno 2016 (VALORE DEPURATO DELLE RISORSE RELATIVE AL PERSONALE TRASFERITO ALLA REGIONE MARCHE EX L.R. 13/2015),* **fatte salve le decurtazioni previste per legge o contratto, ovvero derivanti dal completamento del processo di riordino istituzionale, di cui alla legge 56/2014**.

3. Per quanto non disciplinato dal presente contratto, si fa riferimento ai vigenti CCNL e alle norme di legge in vigore.

ART. 8
DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente CCDI verrà trasmesso all'ARAN e al CNEL; pubblicato nel sito istituzionale dell'ente, nel rispetto dei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente; nonchè portato a conoscenza di tutti i dipendenti della Provincia di Pesaro e Urbino.

- per la PARTE PUBBLICA:

- dott. Domenicucci Marco .....
- avv. Benini Rita .....

- per la PARTE SINDACALE:

a) i componenti delle rappresentanze sindacali aziendali (R.S.U.)

- Angeletti Mauro .....

- Bertuccioli Graziella .....
- Caramel Simone .....
- Cordella Roberto .....
- Feduzi Nancy .....
- Formica Luca .....
- Fraternale Cesaroni Paola .....
- Gili Maurizio .....
- Luchini Filippo .....
- Scardino Grazia Rosaria .....
- Smerilli Bibiana .....
- Vichi Alfeo .....
- Nucci Flavio .....

b) i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL:

- Rossini Roberto *(C.G.I.L. FP)* .....
- Pedaletti Patrizia *(C.I.S.L. FP)* .....
- Biagiotti Laura *(UIL FPL)* .....
- Paci Cesarino Gabriele *(DICCAP - Dipartimento enti locali camere di commercio- polizia municipale)* .....
- Santi Chillemi *(C.S.A.)* .....